

## **INCUBI E TORTURE L'ARMENIA FERITA**

Firenze, Festival Fabbrica Europa, fino al 3 luglio

Non è adatto ai teneri di cuore Armine, sister del Teatr Zar che ha aperto Fabbrica Europa, il festival internazionale di generi creativi diversi tra Firenze e Pontedera, sempre molto affollato e animato da un pubblico molto disponibile. Dedicato al genocidio in Amernia, ispirato da un viaggio della compagnia in Anatolia tra le rovine delle chiese armene, lo spettacolo non racconta i fatti storici. Piuttosto, dalla memoria di quanto avvenne nel 1915 e dall'oblio che l'occidente, l'Europa ha messo in atto, si caratterizza per una immersione emotiva nel clima cupo, coercitivo, distruttivo del genocidio, tra le "figure" di chi subì quella violenze e, come è nello stile di Teatr Zar, nella forma del dramma musicale di forte presa emotiva.

Non ci sono parole, ma solo il canto monodico armeno che gli attori hanno appreso dal musicista Aram Kerovpyan che ora li conduce. Su questo sfondo sonoro ipnotico, la scena è un incubo: minacciose colonne, vicinissime al pubblico che sta su due lati dello spazio rettangolare, spostate, fatte cadere, distrutte e poi letti e strumenti di tortura in ferro continuamente sbattuti, porte rumorosamente divelte.. creano una oscura percezione di eccesso. Tutto questo richiede agli attori un lavoro fisico notevole, estremo, dilaniante, decisamente esagerato ma con il pregio di mostrarsi senza complicità col pubblico, senza zucchero.

L'esatto contrario del concerto-spettacolo (foto) della Lee Hee-Moo Company (con l'altro lavoro del coreografo Sang Jijia sono due pezzi della "nuova" Corea del sud al festival) ibridazione tra tradizione (della provincia del Gyeonggi) e cultura pop, testi antichi e mode di oggi: una sorta di "show tv da sabato sera" con balletti inqualificabili (di An Eun-mi), dove domina la voce particolare del sorikkun, il cantore, e si apprezza per la musica con strumenti orientali e occidentali di Jang Young-gyu e Lee Tae-won, sperimentatori della scena musicale coreana.

(anna bandettini)

10 maggio 2015 sez.